



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Roma, 20 aprile 2007

Alle OO.SS.  
Qualifiche dirigenziali

Alle OO.SS.  
Qualifiche funzionali

OGGETTO: informativa -modifiche al D.M. 14 settembre 2004 relativo all'individuazione delle unità dirigenziali-.

Questo Dipartimento, nelle more dell'attuazione del processo di riordino avviato ai sensi del c. 404 della legge finanziaria, al fine di dare avvio al documento programmatico presentato alle OO.SS. nel corso della riunione che ha avuto luogo il 22 febbraio u.s., e di ottimizzare e razionalizzare sia i costi di gestione sia l'allocazione delle risorse umane, ha necessità di apportare alcune modifiche al Decreto ministeriale in oggetto indicato.

Tali modifiche, che erano state discusse nell'incontro citato ed hanno recepito le osservazioni delle OO.SS., riguardano sostanzialmente:

- la chiusura dei Centri per la giustizia minorile di Trento e di Genova ;
- l'istituzione di un Ufficio studi e ricerche alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento, come previsto dal vigente D.P.R. 55/2001;
- il potenziamento della direzione generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari con l'istituzione di un nuovo ufficio con competenze in materia di "programmazione tecnico-operativa, progettualità e interventi di giustizia minorile, rapporti con le Regioni, gli Enti locali, gli enti pubblici e privati, le organizzazioni del volontariato, del lavoro e delle imprese. "
- l'attribuzione al Centro per la Giustizia minorile di Napoli delle competenze e dei Servizi minorili relativi alla Regione Molise.

Si allega alla presente il Decreto ministeriale che apporta le sopra indicate modifiche.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Carmela CAVALLLO



# *Il Ministro della Giustizia*

Visto l'art. 1 del regio decreto legge 26 luglio 1934, n. 1404, convertito nella legge 27 maggio 1935, n. 835 e modificato dall'art. 1 del regio decreto legge 15 novembre 1938, n. 1802, convertito nella legge 16 gennaio 1939, n. 90, e dalla legge 25 luglio 1956, n. 888, "Istituzione e funzionamento del Tribunale per i minorenni".

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1538 relativo al decentramento dei servizi del Ministero di Grazia e Giustizia.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988 n. 448 relativo all'approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni.

Visto il decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272 relativo alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 448/88.

Visto il decreto ministeriale 23 ottobre 1989 relativo all'istituzione dei Centri per la Giustizia Minorile.

Visto il decreto ministeriale 2 agosto 1993 relativo all'articolazione dei Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia.

Vista la legge 15 gennaio 1994, n. 64 che individua nell'Ufficio centrale per la Giustizia Minorile le competenze di Autorità Centrale in materia di riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia di affidamento dei minori e di ristabilimento dell'affidamento, aperta alla firma a Lussemburgo il 20 maggio 1980, e della convenzione sugli aspetti civili della sottrazione internazionale dei minori aperta alla firma a l'Aja il 25 ottobre 1980, integrata dal Regolamento del 27 novembre 2003 (Bruxelles II bis) relativo alla competenza, al riconoscimento ed alla esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica. 6 marzo 2001, n. 55 relativo al regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia.

Visto il decreto ministeriale del 14 settembre 2004 relativo all'individuazione delle unità dirigenziali di livello non generale presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2005 relativo alla ridefinizione delle dotazioni organiche del personale della Giustizia Minorile.

Considerata l'urgenza di apportare alcune modifiche al predetto decreto ministeriale del 14 settembre 2004 per rendere più funzionale l'amministrazione centrale e più efficiente, in termini di rapporto prestazioni – costi, l'attività dei Centri per la Giustizia Minorile.

Considerate le difficoltà incontrate nel rendere funzionali, per la perdurante carenza di risorse umane e materiali, i Centri per la Giustizia minorile di Genova e di Trento.

Ritenuto che nelle predette sedi di Genova e di Trento è possibile comunque mantenere funzionali attività di collegamento con le realtà territoriali attraverso l'individuazione di referenti locali dei Centri per la Giustizia minorile da cui dipendono.

Sentite le organizzazioni sindacali.

## DECRETA

### Art. 1

1. E' soppresso il Centro per la giustizia minorile per la Liguria con sede in Genova. Le competenze e i Servizi minorili dipendenti sono assorbiti dal Centro per la giustizia minorile di Torino.
2. E' soppresso il Centro per la giustizia minorile per le province autonome di Trento e di Bolzano (regione Trentino Alto Adige). Le competenze e i Servizio minorili dipendenti sono assorbiti dal Centro per la giustizia minorile di Venezia – Mestre.

### Art. 2

1. Nell'ambito degli Uffici del Capo del Dipartimento previsti dal comma 1. dell'articolo 3 del decreto ministeriale 14 settembre 2004, è istituito l'Ufficio studi e ricerche – studi, progetti, ricerche, innovazioni, documentazione, monitoraggi, rapporti internazionali, Centro europeo di studi di Nisida.
2. Le competenze dei servizi previsti dal comma 2. dell'articolo 3 del decreto ministeriale 14 settembre 2004, rientrano tra le competenze dell'Ufficio I del Capo del Dipartimento di cui al comma 1 del medesimo articolo.

### Art. 3

1. La Direzione generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari è articolata in tre uffici:
  - a. Ufficio I – esecuzione dei provvedimenti in area penale esterna ed in area penale interna;
  - b. Ufficio II – programmazione tecnico-operativa, progettualità e interventi di giustizia minorile, rapporti con le Regioni, gli Enti locali gli enti pubblici e privati, le organizzazioni del volontariato, del lavoro e dell'impres;
  - c. Ufficio III – tutela, protezione e promozione dei diritti dei minori.

### Art. 4

1. Le competenze e i Servizi minorili relativi alla Regione Molise, così come indicati nella tabella B allegata al decreto ministeriale 14 settembre 2004, sono attribuiti al Centro per la Giustizia minorile di Napoli.

### Art. 5

1. Alla rimodulazione delle attività degli uffici dirigenziali interessati dal presente decreto provvede, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 del decreto ministeriale 14 settembre 2004, con proprio provvedimento, il Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile.

Roma,

IL MINISTRO